



Cerimonie per il 4 Novembre e G7 oggi in Centro modifiche alla viabilità Chiusure al traffico e divieti di sosta tra piazza Venezia e via Zanardelli

Le celebrazioni per il Giorno dell'Unità Nazionale e la riunione del G7 per lo Sviluppo urbano sostenibile. Sono i due appuntamenti che oggi incideranno sulla viabilità in Centro e per i quali la Polizia Locale potenzierà i servizi di controllo. A piazza Venezia, questa mattina, sono in programma le cerimonie del 4 Novembre alla presenza delle più alte cariche dello Stato. Dalle 7, divieto di circolazione sulla stessa piazza, in via dei Fori Imperiali, su piazza della Madonna di Loreto, in via del Teatro di Marcello dall'Anagrafe a piazza Venezia, in piazza di San Marco, piazza dell'Ara Coeli e in via degli Astalli (con doppio senso di marcia su via del Plebiscito). Chiusure che avranno effetti su 29 linee bus: H, 30, 40, 44, 46, 51, 60, 62, 63, 64, 70, 80, 81, 83, 85, 87, 100, 117, 118, 160, 170, 492, 628, 715, 716, 781, 916, 990. Sospesa la 119 sino alle 11 circa. Nell'area del Circo Massimo, dove per il 4 Novembre è allestito il "Villaggio della Difesa", la sosta è vietata su viale delle Terme di Caracalla, tra largo

Vittime del Terrorismo e largo Cavalieri di Colombo. Chiusure su via dei Cerchi e via dell'Ara Massima di Ercole. Anche in questa area sono deviate le linee 81, 118, 160, 715 e disattivata la fermata "Cerchi/Bocca della Verità" (70517). Per la riunione del G7, le modifiche si concentrano nell'area di piazza Barberini e intorno a Palazzo Altompe, dove si terrà la riunione. Oltre ai divieti di sosta su via dei Soldati, piazza Sant'Eustachio, via San Nicola da Tolentino e via Barberini, piazza di Ponte Umberto I e nelle strade tra via Monte Brianzo, piazza Sant'Andrea della Valle e piazza Vidoni, dalle 8 scatta il divieto di circolazione su via di Monte Brianzo, via e vicolo dei Soldati, via e vicolo di Sant'Apollinare, via dei Gigli d'Oro, via dell'Orso e via dei Pianellari. Divieti a vista anche in via dei Somaschi. E ancora, possibili temporanei divieti in via Zanardelli e corso Rinascimento. Disattivate le fermate taxi in piazza di Tor Sanguigna e piazza delle Cinque Lune. Infine dalle 8 è vietato il noleggio di monopattini e bici su piazza delle Cinque Lune, piazza di Sant'Apollinare, via dei Soldati e piazza di Tor Sanguigna.

SETTORE IN AGITAZIONE

Venerdì sciopero tpl di 24 ore. Garantiti solo i servizi essenziali

Trasporto pubblico a rischio l'8 novembre per lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Faisa Cisl. A Roma, l'agitazione interesserà la rete Atac e le linee periferiche gestite dagli operatori privati. Saranno assicurati solo alcuni servizi essenziali dall'inizio del servizio diurno alle 8,30 e dalle 17 alle 20. Durante la mattina, dalle 10.30 alle 13.30, si svolgerà una manifesta-

zione promossa dai sindacati a piazzale di Porta Pia per chiedere il rinnovo del contratto nazionale. Entro le 7 dovranno essere sgomberati i veicoli in sosta sul piazzale, nelle due aree di parcheggio tra via Ancona e Corso d'Italia e tra via Nomentana e il monumento ai Bersaglieri e su un tratto di Corso d'Italia. Non sono escluse modifiche della circolazione con divieti di transito in base a necessità.

INIZIATO IL 31 OTTOBRE

Via del Mare/via Ostiense, cambio di circolazione all'altezza del km 13,300

Criticità strutturali sul ponte di scavalco del fosso colatore al chilometro 13,300. E' con questa motivazione che a seguito di una attività di monitoraggio dei ponti, da parte della Città Metropolitana, è stata modificata la viabilità sulle via del Mare e via Ostiense, tra i chilometri 13,300 e 13,800, con un restringimen-

to di carreggiata. Si tratta del percorso compreso tra l'incrocio di Mezzocammino/Vitinia e quello di Acilia. L'ordinanza prevede inoltre il divieto di transito ai veicoli pesanti. Deviate le linee 712, nME e C4. Deroga temporanea al divieto di transito sulla via del Mare, invece, per la circolazione dei motocicli.

POLIZIA LOCALE

Velocità e alcol, a Roma un fine settimana di sanzioni sulle strade

Dieci automobilisti non potranno più guidare per un po' di tempo. Altri 120 hanno ancora la patente, ma sono stati comunque "beccati" a pigiare troppo sull'acceleratore.

Nel fine settimana appena trascorso, i controlli della Polizia Locale, pianificati a tutela della sicurezza stradale, hanno dato come esito più di 900 illeciti rilevati, con particolare attenzione alla

guida in stato di ebbrezza e alla velocità superiore ai limiti consentiti. Le dieci patenti sono state ritirate proprio a coloro che sono risultati in uno stato di alterazione alcolica, mentre gli altri centoventi hanno superato i limiti di velocità consentiti. Centinaia sono state anche le violazioni accertate per soste irregolari e risultate un intralcio per la circolazione stradale.

DA DOMANI A GIOVEDÌ

Smart City Expo edizione 2024, anche la Capitale ospite del congresso

E' uno degli eventi internazionali di punta nel settore delle innovazioni e delle tecnologie applicate allo sviluppo delle città e alla loro evoluzione verso sistemi urbani integrati. Nell'edizione 2024 del congresso mondiale Smart City Expo, in programma a Barcellona da domani al 7 novembre, Roma parteciperà con l'intervento del sindaco Gualtieri, invitato a "condividere la sua visione di una città in trasformazione", come spiegano gli organizzatori. Roma sarà presente anche con uno stand di 120 metri quadrati. "La nostra presenza all'Expo di Barcellona - spiega il sindaco, invitato a partecipare dal suo omologo di Barcellona, Jaume Collboni - è importante perché in uno spazio di confronto internazionale al massimo livello presenteremo alcuni progetti innovativi che delineeranno il volto della Roma del futuro. L'appuntamento ci offre l'opportunità di raccontare al mondo i nostri obiettivi di trasformazione attraverso la tecnologia e di far conoscere all'estero una Roma diversa: più moderna, veloce e attrattiva". Nell'ambito dello Smart City, a Barcellona torna il Tomorrow.Mobility World Congress, "l'evento di riferimento per la

mobilità urbana intelligente", come spiegano i promotori: "Riunendo esperti, organizzazioni e leader che guidano la transizione verso un settore migliore e più verde, questo è il luogo per scoprire come possiamo rendere la mobilità urbana più sicura e sostenibile per tutti". Anche in questo caso, un vertice nel quale esperti globali analizzano e approfondiscono i temi più rilevanti per il futuro del settore. "Sarà l'occasione per celebrare, con grande orgoglio e soddisfazione - ha anticipato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patané - l'ingresso di Roma Capitale nel City Club di EIT Urban Mobility e la nostra partecipazione alla Dichiarazione europea per la Sostenibilità e l'Attrattività del Trasporto pubblico che ci vedrà sottoscrittori assieme alle più grandi città europee".





PIU' CHILOMETRI MENO COSTI E INCREMENTO DEI MEZZI

Contratto servizio Atac, dall'Aula Giulio Cesare via libera alle linee guida Patané (Mobilità): "Obiettivo, migliorare qualità, quantità e sicurezza"

Dall'anno zero, il 2024, all'anno uno nel 2025. Questa l'evoluzione dei trasporti a Roma secondo l'assessore capitolino alla Mobilità che con queste parole, giovedì scorso, ha presentato all'Assemblea capitolina la delibera sull'affidamento in house del tpl ad Atac e le linee guida del nuovo Contratto di servizio triennale.

Linee guida poi approvate dall'Aula Giulio Cesare. "Presupposto essenziale - ha sottolineato l'assessore Patané - per garantire all'Azienda, dopo l'uscita dal concordato preventivo, di riprendere la forza economica e tornare dunque alla piena efficienza".

"Il contratto di Servizio contiene obiettivi sfidanti, che miglioreranno il servizio di trasporto dal punto di vista della qualità, della quantità di chilometri e della sicurezza, contribuendo a rendere il trasporto pubblico di Roma all'altezza di quello della più grandi capitali europee. A partire dall'aumento del 14,5% della produzione complessiva di vetture-chilometro tra il 2024 e il 2027. Il contratto prevede che i costi chilometrici siano inferiori ai costi standard, con una riduzione che porterà un risparmio complessivo del 15% entro il 2027".

Gli obiettivi per l'aumento della flotta sono ambiziosi e all'insegna della piena sostenibilità ambientale: "Prevediamo - ha spiegato l'assessore

- l'acquisto di 962 nuovi autobus, di cui 489 elettrici, 40 nuovi tram e 43 nuovi treni per le linee metro destinati a ridurre l'età media della flotta e a potenziare l'efficienza del servizio. Effettueremo investimenti mirati per migliorare il decoro delle stazioni metro, implementare nuove pensiline e paline e innalzare la qualità complessiva del servizio per sostenere l'affluenza turistica. Gli interventi previsti inoltre includono accessi facilitati tramite pedane sui mezzi di superficie e impianti di traslazione nelle stazioni metro, insieme a strumenti informativi dedicati, per una piena fruibilità del servizio anche agli utenti con mobilità ridotta".

Spiega ancora Patané a proposito di Atac: "L'azienda è uscita dal concordato preventivo durante il 2023 un successo insperato perché recuperare 171 milioni di debiti ai creditori chirografari è stato uno sforzo importante. La risposta di Atac è stata fantastica, perché per la prima volta dopo decenni abbiamo chiuso il bilancio in utile di 11 milioni. Questo significa aprire un mondo nuovo anche dal punto di vista operativo. Avevamo detto che servivano tre anni: 2022, '23 e '24, per rimettere a normalità basica una situazione che non lo era. Non erano stati comprati i tram, non era stata rifatta la revisione dei treni, non rifatto l'armamento. In 70 anni era stato realizzato

un solo deposito tramviario, a Porta Maggiore, e quando lo devi rifare perché arrivano i nuovi tram più lunghi, se devi riqualificarlo tutte le linee si devono fermare. Ecco la condizione in cui abbiamo dovuto lavorare. Per questo ho detto che il 2024 sarebbe stato l'anno zero: la metro A che chiude alle 21 per un investimento, e non per un disservizio, la metro C che sta in pre-esercizio per aprire nel settembre 2025". Un cronoprogramma rispettato. "Questi lavori e cantieri avranno fine nel dicembre 2024. Dal 20 gennaio 2025, quando tutte le linee tramviarie riapriranno e dall'8 dicembre la metro A riaprirà fino alle 23.30, i servizi sostitutivi non saranno più necessari - ha concluso Patané - Avremo cioè nel 2025 l'anno uno dei trasporti, nel quale ripresa la normalità potremo lavorare per l'eccellenza".



ANTICA E MODERNA, LE DUE CITTÀ

Da settembre 2025 in servizio le fermate Porta Metronia e Colosseo. Le due stazioni della Metro C custodiranno i ritrovamenti archeologici

Non solo stazioni, ma anche spazi museali per custodire e tramandare i reperti di età imperiale rinvenuti nel corso degli scavi (come il vetro nella foto, con l'immagine della Dea Roma). Sarà questa la doppia funzione delle due nuove fermate della Metro C, Porta Metronia e Colosseo. "Entreranno in servizio a settembre 2025 ma i manufatti saranno pronti a dicembre 2024 e i musei nella primavera del 2025". Questa la scansione indicata dall'assessore Patané presentando all'Aula Giulio Cesare la delibera sull'affidamento in house e le linee guida del



nuovo Contratto di servizio. Queste due nuove stazioni garantiranno maggiori chilometri "passando dai 140 a 163 complessivi. Inoltre abbiamo comprato 36 nuovi treni per la metro, di cui 30 con fondi ordinari e 6 con fondi del Giubileo". "Sul servizio di superficie aumenteremo i km dagli attuali 94 ai 99 milioni che saranno raggiunti nel 2027. Non sono gli unici km che aumenteremo perché dentro il cds non ci sono le nuove 4 tramvie che non potevamo includere, ma sono km in più che il Contratto di servizio dovrà prevedere con una aggiunta". Nel corso degli scavi archeologici propedeutici ai lavori per la stazione Porta Metronia, è stato rinvenuto un vasto complesso archeologico. Le indagini hanno interessato un'area di circa 1.750 metri quadrati. I lavori hanno por-

tato alla luce una caserma romana del II secolo d.C., oltre trenta vani decorati con affreschi parietali e pavimenti a mosaico. Secondo gli archeologi, la caserma, risalente all'epoca dell'imperatore Adriano, fu abbandonata, rasata e in parte interrata in concomitanza con la realizzazione delle Mura Aureliane.

Intanto continuano le attività per il prolungamento al Colosseo. Per questo, dallo scorso primo novembre e sino al 7 dicembre le ultime corse dei treni dai capolinea partono alle 20,30 da Pantano e alle 21 da San Giovanni. Poi, bus navetta, con la linea MC Express (San Giovanni-Casilina-Pantano) e la linea MC3 (San Giovanni-Parco di Centocelle). I dettagli del servizio sostitutivo sono sul sito atac.roma.it. Anche durante le limitazioni serali, la metro C mantiene i consueti orari: prime partenze alle 5.30 e per le ultime corse, sino al 7 dicembre, le navette resteranno in strada sino alle 23.30, il venerdì e il sabato sino all'1,30.